



Costruire il percorso senologico nell'area metropolitana

Alessandra Barca

Ufficio screening Regione Lazio

Roma 31 MAGGIO 2018

Centro Nazionale delle Ricerche



REGIONE
LAZIO

Cosa è stato fatto

DCA n U0038 del 03/02/2015

- ✓ Recepimento atto d'intesa del 18 dicembre 2014
Conferenza Stato-Regioni sulle linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei centri di senologia
- ✓ Adozione del documento tecnico inerente la rete oncologica per la gestione del tumore della mammella nel Lazio



La Rete tumore della mammella

(DCA n. U0038 del 03/02/2015)

Il modello organizzativo prevede una rete integrata territorio-ospedale, articolata in servizi/nodi con **differenti funzioni**:



- 39 Centri di screening



- 36 Strutture di diagnostica clinica

- ≥ 2.000 mammografie
- ≥ 100 VABB
- ≥ 150 RM



- 15 Centri di senologia

(10 Area metropolitana di Roma, 1 per Provincia)

- ≥ 150 primi interventi in unica UOC (50 int. per operatore)



nel frattempo... cambia il contesto Laziale



Accorpamento AASSLL nel 2016 da 12 a 10 AASSLL (da 5 a 3 AASSLL Romane)

Riorganizzazione del Programmi di screening (DCA 191/2015)

10 percorsi senologici attivi= i Programmi di screening

Popolazione residente (ISTAT 2017)
5.898.124 di cui 3.051.248 donne



REGIONE
LAZIO

La riorganizzazione dei programmi di screening: confronto 2017 vs 2014 screening mammografico

(DCA n. U00191 del 15/05/2015; DCA 52/2017: PO 2016-2018)

Riorganizzazione dell'accesso agli screening (riorientamento dell'offerta) → **effetti:**

- ✓ aumento dell'estensione invito (+ 56% di inviti)
- ✓ diminuzione screening opportunistico (-33% di Mx ambulatoriali in donne 50-69 anni; -62% Mx in D03)
- ✓ aumento dei volumi di attività di screening (+52% di Mx nei programmi di screening)
- ✓ aumento della copertura (griglia LEA): 26,1% (2014) → 37,6% (2017)



Normativa regionale a supporto dei programmi di screening e delle reti oncologiche

- **DCA 38 del 3 febbraio 2015:** recepimento dell'atto di intesa Conferenza Stato-Regioni del 18 dicembre 2014 sui Centri di Senologia (15 Breast Unit di cui 9 inserite nei programmi di screening mammografici)
- **DCA 191/2015** Miglioramento dei programmi di screening oncologici in termini di inviti, test effettuati e casi trattati
- **Siglati** gli atti di impegno con le Associazioni di Volontariato (AMOC, ANDOS, EUROPA DONNA, FAVO, INCONTRA DONNA, KOMEN, LILT) per la promuovere la prevenzione e i programmi di screening
- **DCA 565/2017** Accordo della Medicina di Base con focus sugli screening oncologici
- **DCA 189/2017** per: 1) estensione della fascia screening fino a 74 anni, su richiesta della donna; 2) l'estensione alla fascia 45-49 anni consolidati i dati di copertura; 3) protocolli di gestione delle donne ad alto rischio e sorveglianza attiva da parte dei centri di senologia.
- **Delibera 378/2017** per gli investimenti di 13,5 milioni sui programmi di screening e consultori
- **DCA 30/2017** rete oncologica tumori del colon retto e protocollo di screening
- **DCA 240/2017** introduzione del test HPV nei programmi di screening del cervicocarcinoma

Recepimento DCA 38/2015: Site visit – Gruppo di Lavoro

A. Barca	Regione Lazio
E. Zantedeschi	Regione Lazio
E. Cortesi	Pol. Umberto I
V. Donato	San Camillo F.
L. Fortunato	San Giovanni Addolorata
M. Rosselli del Turco	ex-Presidente EUSOMA
T. Gamucci	ASL Frosinone
M. Santarelli	ASL Rieti
G. Tonini	Campus Biomedico
S. Zambrini	FAVO
P. Miceli	Europa Donna



Site visit: convocazione

Lettera di convocazione a firma del Direttore Direzione Salute- Regione Lazio al DG della struttura (BU) e al DG della ASL

Richiesta di compilazione del questionario formulato ad hoc per le sites;

Richiesta di documentazione da produrre:

- delibera istituzione BU e del responsabile
- protocolli clinici adottati dalla struttura
- indicatori ultimo anno disponibile
- verbali MMD ultimo mese discussione casi
- materiale informativo
- tabulati interventi/mammografie

Programma della giornata:

- Incontro del gruppo con le direzioni
- Visita nei reparti di diagnostica, chirurgia, oncologia e radioterapie;
- Partecipazione al MDM (in veste di uditori)
- Incontro con i referenti dei servizi per una prima restituzione risultati site

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
AREA PROGRAMMAZIONE RETE ONCOLOGICA E RICERCA

Prot. n. 23013/GR 11 01 Roma, 04/05/2016

Dr. Antonio D'Urso
Direttore Generale
Dr. Francesco Cortese
Direttore Sanitario
AO San Camillo Forlanini

Dr. Giuseppe Legato
Comissario Straordinario
Dr. Vittorio Chini
Direttore Sanitario I.F.
Dr. Ramo de Bartolomeo
Referente Aziendale
ASL RM 3

in p.c.:

- Dr. Marco Rosselli Del Turco
- Dr. Lucio Fortunato
AO San Giovanni
- Dr. Enzo Ruggieri
ASL Viterbo
- Dr. Mario Santarelli
ASL Frosinone
- Dr.ssa Alessandra Barca
- Dr.ssa Ester Zantedeschi

LORO SEDI

Oggetto: Implementazione Rete mammella DCA 38/2015

Nell'ambito dell'attività di monitoraggio della Rete oncologica regionale per la gestione del tumore della mammella (DCA 38/2015), questa Direzione intende effettuare delle "alle visit" in ciascuno dei Centri di senologia regionali.

Si comunica, pertanto, che il giorno 12 maggio pv dalle ore 9.00 alle ore 18.30 i componenti del Gruppo di lavoro regionale (M Rosselli Del Turco, L Fortunato, E Ruggieri, M Santarelli, A Barca ed E Zantedeschi) effettueranno la "alle visit" presso il Centro di Senologia di riferimento della ASL RM3 collocato nella AO San Camillo-Forlanini.

VA R. L. GARIBOLDI 7 TEL. + 39 06 5181 WWW.REGIONE-LAZIO.IT
00186 ROMA FAX + 39 06 51816000 info@regione.lazio.it

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
AREA PROGRAMMAZIONE RETE ONCOLOGICA E RICERCA

ALLEGATO

tri di senologia" da compilare
lenco di documentazione da pre
sonario ed esaminata la docu

Il Referente Aziendale Dott.
izzato un incontro multidiscipli
regionale - come uditori.

rogramma proposto.

IL DIRETTORE
(Dr. Vincenzo Panella)

PROGRAMMA PROPOSTO

- ore 9.00-10.00 Incontro con Direttore clinico e collaboratori per una presentazione del Centro di Senologia
- ore 10.00-12.00 Visita da parte dei componenti del Gruppo regionale delle UO di:
 - diagnostica
 - chirurgia
 - radioterapia
- ore 12.00-13.00 Partecipazione all'incontro multidisciplinare
- ore 13-14 PAUSA
- ore 14-16 Incontro con i referenti dei servizi coinvolti (radiologo, chirurgo, oncologo, radioterapista, anatomo-patologo, genetista clinico, servizio infermieristico, psicologo, fisioterapista)
- ore 16.00-18.30 chiusura

ELENCO DOCUMENTI DA PRODURRE - CHECK LIST

Lettera o delibera di incarico responsabile clinico

Stampa n. casi operati 2015

Monitoraggio Centri di Senologia
REGIONE LAZIO

Nome Centro:
Breast Unit Ospedale Belcolle

Direttore Clinico:
Dott.ssa Patrizia Frittelli

Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliero-Universitaria di riferimento:
Ospedale Belcolle

Indirizzo:
Via Sarmatinese snc
01100 Viterbo

Telefono:
0761/339408 0761/339326

Fax:
0761/339762

e-mail:
patrizia.frittelli@asl.vt.it
p.frittelli@libero.it



REGIONE
LAZIO

Data site visit –Centri di Senologia

San Camillo Forlainini	12/05/2016
ASL Viterbo- Belcolle	30/06/2016
Sant'Andrea	21/07/2016
ASL Latina- S.M.Goretti	15/09/2016
Policlinico Gemelli	13/10/2016
ASL ROMA1- S.Filippo Neri/S.Spirito	10/11/2016
ASL ROMA 6 –Marino	19/01/2017
Policlinico Umberto I	16/02/2017
Campus Biomedico	09/03/2017
Policlinico Tor Vergata	06/04/2017
ASL Frosinone – SS Trinità Sora	08/06/2017
IFO	13/07/2017
ASL ROMA 2 - Pertini/S.Eugenio	26/10/2017
S. Giovanni Addolorata	17/11/2017
ASL Rieti – S.Camillo De Lellis	14/12/2017



Elementi di valutazione

- Nomina direttore CS
- Spazi/accoglienza
- Protocolli clinici
- Meeting Multidisciplinare
- Presenza di un DB/calcolo indicatori
- Data manager
- Case manager
- Collegamento funzionale con lo screening
- Attività di Follow up/ Alto rischio
- Genetica medica
- Chirurgia Plastica nel team
- Presenza Associazioni



il monitoraggio della Rete Tumore Mammella: trasparenza, accessibilità e qualità dei percorsi



DIREZIONE REGIONALE SALUTE E POLITICHE SOCIALI
AREA PROGRAMMAZIONE RETE OSPEDALIERA E RICERCA

Prot. n. 23074/GR 11 01

Roma, 23/05/2016

- Al Commissario Straordinario
Dr. Angelo Tanase
o, p.c.: - Al Direttore Sanitario
Dr. Mauro Goletti
- Al Referente Aziendale
Rete Oncologica della Mammella
Dr. Carlo Tirrelli
Prof. Giovanni Battista Grassi
Asl RM1

SEDE

Oggetto: Dichiarazione di impegno percorso senologico

Al fine di omogeneizzare il più possibile i percorsi senologici fra le 10 Aziende sanitarie territoriali e diffondere i contenuti a tutti i professionisti potenzialmente coinvolti, principalmente Medici di Medicina Generale, questa Direzione ha elaborato un unico schema nel quale è descritta l'articolazione dell'offerta senologica prevista dal DCA 38/2015.

Si chiede pertanto di integrare il testo allegato con le parti mancanti, verificando anche l'aderenza a quanto l'Azienda intende realizzare.

Tale documento, firmato dal rappresentante legale, dovrà essere trasmesso alla scrivente Direzione entro 30 giorni dal ricevimento della presente.

Cordiali saluti.

IL DIRIGENTE DELL'AREA
(Dipartimento di Lazio)

M.V.

VIA S. A. GABRIELI, 7
00146 ROMA

IL DIRETTORE
(Dr. Vincenzo Panella)

TEL. + 39 06 51881
FAX + 39 06 5189660

WWW.ASSCONELAZIO.IT
www.regione.lazio.it
www.servizioclienti@regione.lazio.it

**Dichiarazioni di impegno delle AASSLL
(ai sensi del DCA 38/2015) sui percorsi dedicati alle:**

**Donne asintomatiche in fascia screening (50-69, ora 74)
Donne asintomatiche fuori fascia screening;
Donne sintomatiche
Donne con diagnosi positiva di tumore**

**Informazioni sulle strutture di riferimento , contatti e
modalità di accesso**



SALUTE LAZIO
SISTEMA SANITARIO REGIONALE



REGIONE
LAZIO

Una altro tassello: il DCA 189/2017

- 1) estensione della fascia screening fino a 74 anni, su richiesta della donna;
- 2) protocolli di gestione delle donne ad alto rischio
- 3) sorveglianza attiva da parte dei centri di senologia per follow up post trattamento

Definizione dei ruoli e funzioni dei centri di senologia

- presa in carico delle donne ad alto rischio;
- diagnosi e trattamento delle donne con diagnosi di tumore;
- gestione del FU attivo nelle donne post trattamento



A che punto siamo

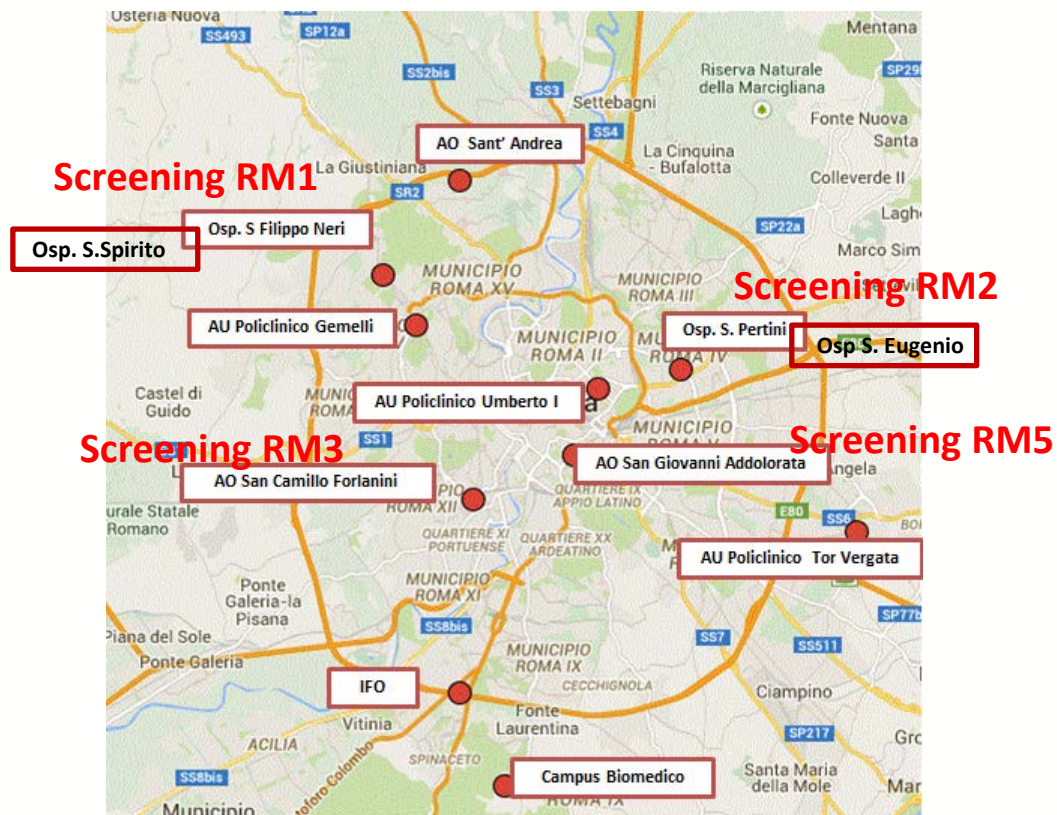
Dei 15 centri indicati nel DCA 38/2015

9 centri di senologia sono inseriti nei programmi di screening

RM1	P.O. Santo Spirito integrato con il San Filippo Neri - <i>Inserito nel Programma di Screening ASL RM 1</i>
RM1	Policlinico A. Gemelli
RM1	Policlinico Umberto I
RM1	Sant'Andrea
RM1	San Giovanni – Addolorata – <i>inserito nel programma di screening ASL RM 5</i>
RM2	Sant'Eugenio integrato con Sandro Pertini – <i>inserito nel programma di screening ASL RM 2</i>
RM2	Istituti Fisioterapici Ospitalieri
RM2	Campus Biomedico
RM2	Tor Vergata
RM3	San Camillo – Forlanini – <i>inserito nel Programma di screening della ASL RM 3</i>
RM4	San Filippo Neri in collegamento con Civitavecchia <i>inserito nel Programma di screening della ASL RM 4</i>
RM6	Albano - Marino – <i>inserito nel programma di screening della ASL RM 6</i>
Viterbo	Belcolle – <i>inserito nel programma di screening di Viterbo</i>
Rieti	P.O. Unificato Rieti – <i>inserito nel programma di screening di Rieti</i>
Latina	P.O. Latina Nord - <i>inserito nel programma di screening di Latina</i>
Frosinone	Santissima Trinita' - <i>inserito nel programma di screening di Frosinone</i>



Centri Senologia Roma



10 BU su Roma
4 inclusi nei PS

Azioni che stiamo facendo per andare a regime

- Collegamento funzionale dei centri di senologia con programmi di screening (per migliorare i tempi di attesa dalla mammografia di screening all'intervento e migliorare le coperture di screening; tempi di attesa BU??)
- Presa in carico con FU attivo da parte dei centri di senologia sulle donne post trattamento (non avviene in tutti i centri di senologia)
- Coinvolgimento attivo della medicina di base per l'orientamento delle donne (AIR DCA 565/2017)
- Stesura di un PDTA Mammella Regionale (gruppi tematici)
- Sviluppo di un modulo della senologia per l'uniformità dei dati raccolti dai centri e la valutazione della rete (entro giugno 2018 test su un centro di senologia).



Fattori che impattano sull'andamento dell'incidenza e della mortalità

- Prevenzione primaria in particolare per i tumori fumo-correlati e per gli stili di vita

- Programmi di screening (mammella, cervice uterina, colon-retto)

- Miglioramenti diagnostici

- Miglioramento dei programmi terapeutici

- Nuovi farmaci (chemioterapia, ormonoterapia, terapie biologiche, terapie target, immunoterapia)
- Terapia chirurgica
- Radioterapia

RETI ONCOLOGICHE



ringraziamenti

Ai coordinatori e operatori di screening

Ai membri della commissione oncologica

Al sottogruppo site visit

Ai colleghi dell'Ufficio regionale coordinamento screening e area ospedaliera.

